

Comunicato stampa

Osservatorio Look to the Future

*Athora Italia presenta i risultati dell'indagine Nomisma nella provincia di Bari.
L'approccio degli italiani verso risparmio, gestione del patrimonio e previdenza complementare*

Bari: per quattro residenti su dieci (37%) la propria situazione economica e finanziaria peggiorerà con il pensionamento

Malgrado i timori, il 54% degli intervistati non ha mai valutato una pensione complementare o non intende farlo, mentre solo il 22% l'ha già sottoscritta.

Bari, 25 novembre 2025 – Quasi quattro cittadini su dieci residenti in provincia di Bari (37%) ritengono che la propria situazione economica e finanziaria peggiorerà con il pensionamento, mentre per circa la metà (51%) non cambierà. Solo l'11%, invece, è convinto che migliorerà.

È quanto emerge dall'*Osservatorio Look to the Future* di **Athora Italia**, Compagnia assicurativa vita parte del Gruppo Athora, tra i leader europei nel risparmio assicurativo e nella previdenza, condotta da **Nomisma** a livello nazionale e focalizzata anche su cinque grandi province italiane, tra cui Bari ⁽¹⁾.

Proprio il **mantenimento dell'attuale tenore di vita** è in cima alle preoccupazioni degli intervistati (24%), seguito dal timore di non riuscire a far fronte alle spese impreviste (15%) o di non riuscire a sostenere le spese obbligate (15%). Il 25% ritiene inoltre che la propria situazione economica dipenderà "in parte" dalla pensione pubblica percepita, mentre per il 21% la pensione rappresenterà la maggior parte del patrimonio disponibile. Il 20% degli intervistati sostiene che la dipendenza dalla pensione sarà nulla o quasi, per un 17% sarà limitata e per un altro 17% dipenderà "in larga parte". E se il 61% dei baresi non considera la possibilità di posticipare il pensionamento, sono oltre 6 persone su 100 (16%) che si dichiarano determinate a **posticipare il momento in cui andranno in pensione**.

Ma cosa pensano i baresi della possibilità di **integrare la pensione pubblica futura**? Il 54% non ha mai valutato la sottoscrizione di una pensione complementare o non intende farlo, il 22% ha già sottoscritto una pensione complementare, mentre il 9% dichiara che lo farà sicuramente. Il 16%, infine, ha valutato questa possibilità, ma non intende procedere. Chi ha già sottoscritto una pensione complementare o pensa di farlo, ha scelto i fondi aperti (28%), **un Piano Individuale Pensionistico (27%)** e i fondi negoziali (19%). Il 26%, invece, non ha ancora un'idea chiara su quale opzione scegliere. Per ricevere informazioni utili o procedere alla sottoscrizione, si preferiscono i consulenti assicurativi (43%) e le banche (31%). Elevata è l'importanza attribuita alla consulenza: il 58% considera "molto" o "estremamente" importante poter contare su un esperto, per cui si apprezzano trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite (58%), competenza tecnica (52%) e capacità di ascolto (37%).

Invece, sul fronte delle scelte di investimento, il 29% dei cittadini decide in maniera autonoma. E, per chi si affida a professionisti o intermediari, **le banche restano il riferimento principale (34%)**, seguite da consulenti finanziari (25%), agenzie assicurative e broker. Il livello di rischio è il criterio di scelta più importante per il 24% degli intervistati, seguito dalla possibilità di disinvestire rapidamente (18%) e dal rendimento di breve periodo (13%). Alta l'importanza attribuita ai **criteri ESG**, valutati positivamente da circa 7 investitori su 10.

¹Popolazione 35-70 anni, periodo di rilevazione agosto 2025

Per quanto riguarda **l'attuale stato economico e finanziario familiare**, il 33% degli intervistati lo giudica buono o ottimo, mentre il 21% pessimo o scarso. Se analizziamo l'andamento degli ultimi due o tre anni, emerge che la capacità di risparmio è considerata sufficiente o buona da circa il 35%, mentre il 45% la giudica scarsa o pessima. Solo per una percentuale minoritaria (9%), è ottima. Sempre rispetto allo stesso periodo di tempo, circa la metà dei cittadini dichiara stabile la propria situazione economica, mentre il 35% segnala un peggioramento. Il 15% evidenzia invece un miglioramento. Per quanto riguarda la capacità di risparmio, il 47% dichiara stabilità, il 43% ha visto un peggioramento e il 9% un miglioramento.

Il **patrimonio familiare dei residenti in provincia di Bari** include soprattutto conti correnti/depositi (93%) e immobili (75%), a seguire polizze pensionistiche (22%), polizze vita a contenuto finanziario (20%) e fondi di investimento (16%). Azioni e obbligazioni, invece, sono presenti con quote intermedie. Tra i **principali driver di gestione del patrimonio familiare** ci sono la volontà di raggiungere obiettivi di vita (61%), cogliere opportunità di guadagno (55%) ed evitare la perdita di valore (47%).

Informazioni su Athora Italia

Athora Italia, Compagnia assicurativa vita del Gruppo Athora, è specializzata nell'offerta di prodotti assicurativi vita, con forti ambizioni di crescita nel mercato assicurativo italiano, con solide radici ed una consolidata esperienza nella bancassicurazione grazie ad una storia iniziata oltre 50 anni fa. Offriamo un'ampia gamma di soluzioni assicurative per soddisfare, in modo completo e innovativo, i bisogni di risparmio assicurativo, previdenza e protezione dei nostri clienti che serviamo attraverso un'ampia rete di partner distributivi composta da sportelli bancari, consulenti finanziari, private banker, agenzie e broker.

Per informazioni: www.athora.it;

LinkedIn: www.linkedin.com/company/athora-italia

Per ulteriori informazioni:

Athora Italia, Media Contact:

Close to Media: +39 02 70006237

Davide di Battista - davide.dibattista@closetomedia.it

Elisa Gioia – elisa.gioia@closetomedia.it

Marco Gabrieli – marco.gabrieli@closetomedia.it